

al 2026 mancano 203 giorni

a Modena 33° 64%

faq

archivia

## la Fondazione Collegio San Carlo per me è...

Ora conosci la Fondazione San Carlo, hai ammirato le sue bellezze artistiche, ascoltato le storie di chi ha vissuto attraverso i secoli in questo luogo. Disegna e/o scrivi brevemente quello che ti ha colpito di più. Sentiti libero/a, non ci sono risposte giuste o sbagliate.

UNA CONFERMA DEI  
SCORRE CULTURALE  
DEI MA CITA

LABORATORIO DUEMILAVENTISEI martedì 7 febbraio 2023

ARGOMENTI / CENTRO CULTURALE

### Cittadini diseguali Giustizia sociale, vecchie e nuove forme di povertà

venerdì 26 febbraio 2010

In generale le politiche sociali - includendovi sia le politiche rivolte alle famiglie sia quelle rivolte ai lavoratori, quelle assistenziali e anche quelle dell'istruzione - possono essere lette come uno strumento di istituzionalizzazione e normalizzazione dei corsi di vita individuale. Tuttavia, come hanno osservato Leisinger e Leibfried, «le tradizioni di welfare nazionali differiscono per quanto riguarda le politiche del corso della vita: perseguono modelli normativi differenti del corso della vita: intervengono nella vita delle persone in misura diversa e mettono a fuoco ambiti di policy differenti». Uno dei campi in cui c'è un elevato grado di variazione è proprio quello della gestione dei rischi sociali e delle discontinuità impreviste nel corso della vita: disoccupazione, malattia, rottura di un matrimonio, povertà. Da questo punto di vista non c'è affatto un «modello sociale europeo». La nostra tesi è che le politiche di assistenza sociale e la costruzione dei poveri e dei socialmente esclusi come categorie sociali fanno altrettanto parte del processo per cui individui e gruppi diventano poveri o socialmente esclusi, o viceversa escono dalla povertà e dall'esclusione sociale, tanto quanto i meccanismi del mercato del lavoro o delle vicende familiari. In misura e con esiti diversi a seconda del contesto istituzionale e delle circostanze e culture locali, esse infatti offrono non solo risorse, ma definizioni sociali, non solo opportunità, ma vincoli. Come osserva Pagan, riprendendo l'intuizione di Simmel di oltre un secolo fa, «è dal momento in cui ricevono assistenza, o forse meglio dal momento in cui le loro condizioni potrebbero dar loro diritto all'assistenza che divengono pane di un gruppo caratterizzato dalla povertà. Questo gruppo non è unificato dall'interazione tra chi ne fa parte, ma dall'atteggiamento collettivo che la società nel suo insieme adotta verso di esso». Perciò il numero e le

da un testo di Chiara Saraceno



LE PUBBLICAZIONI  
Il tempo presente e altre catastrofi  
Attualità dell'Apocalisse  
Harry O. Maier  
Edizioni Dehoniane - Bologna, 2018

## Nella Mesopotamia antica il mondo dei morti è popolato da molteplici figure - divine, "demoniache", "eroiche" - e il mondo dei vivi, fondamentalmente, ne teme le incursioni.

Simonetta Ponchia



VITA DI COLLEGIO

### Una comunità universitaria a misura di futuro

lunedì 1 ottobre 2018

Ha avuto grande successo il Festival della Cultura Digitale Modena Smart Life organizzato dal Comune di Modena, che si è concluso ieri dopo tre giornate ricche di iniziative.

Il Collegio ha partecipato da protagonista grazie alla partnership della Fondazione Collegio San Carlo di Modena e l'Università di Modena e Reggio Emilia e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

I Collegiali hanno avuto un ruolo decisivo nell'organizzazione delle attività ospitate nel palazzo di via San Carlo e nel centro storico. La preparazione dell'evento è stata una sfida: erano tante le attività da coordinare per garantirne il successo. Gli studenti del Collegio, come volontari, hanno collaborato con passione, entusiasmo e determinazione.

"Ho apprezzato molto il Festival Modena Smart Life perché ha dato la possibilità, anche a noi collegiali, di vivere intensamente l'evento", dice Gaetano, studente di Ingegneria meccanica, che prosegue: "quest'esperienza ci ha reso un gruppo ancor più coeso e determinato grazie al lavoro, all'organizzazione e ai sorrisi".

Per Francesca, studentessa di Medicina, il Festival ha promosso "un confronto a 360 gradi su un tema sempre più centrale nella vita dell'uomo, che ha stuzzicato i più tradizionalisti e incuriosito chi nella tecnologia è nato.



VIDEO DEL GIORNO

venerdì 11 novembre 2022

### L'invenzione della scrittura e la nascita delle civiltà

## Massimo Vidale

ARGOMENTI / CENTRO STUDI RELIGIOSI

### Sutra del Loto Il rinnovamento del dharma nel buddhismo mahayana

venerdì 25 marzo 2022

La conferenza prenderà in esame il Sutra del Loto (Saddharmapundarika-sutra), uno dei testi più significativi del buddhismo Mahayana. Con il termine sanscrito Mahayana (grande veicolo) si intende un insieme di insegnamenti e di scuole buddhiste che proclamano la superiorità spirituale della via del bodhisattva rispetto a quella dell'arhat prevista dal buddhismo originario (Hinayana, piccolo veicolo). Mentre l'arhat è un individuo che sceglie la vita monacale e che si dedica innanzitutto alla salvezza personale, il bodhisattva può anche essere un laico e fa voto di operare per la salvezza di tutti gli esseri.

Attualmente tutte le scuole buddhiste esistenti, eccetto la scuola Theravada (Scuola degli anziani), presente nello Sri Lanka e nel Sud asiatico), sono di derivazione Mahayana. Le opere più antiche appartenenti al corpus mahayana, oggi raccolto nel Canone cinese e nel Canone tibetano, compaiono tra il sec. a. c. e il sec. d. c., e ribadiscono tre insegnamenti fondamentali: la perfezione (paramita) più elevata è la prajna (saggezza o conoscenza profonda); il contenuto della prajna è la vacuità (sunyata); l'ideale del saggio che realizza la saggezza profonda è il bodhisattva.

Composto tra il I e il II secolo d.c., il Sutra del Loto fu tradotto in più lingue e si diffuse in tutta l'Asia centrale e nell'Estremo Oriente. In questoutra il Buddha Sakyamuni presenta il Buddha dhakanya (il veicolo unico del Buddha in cui verrebbero condensate tutte le altre vie) buddhiste, compresa quella Hinayana. La dottrina è enunciata a partire dall'esposizione dell'idea di Tathata ovvero della «Realtà per come essa è». Inoltre, nel Sutra del Loto il Buddha Sakyamuni afferma di essere il Buddha eterno, cioè di non essere mai entrato nel pari nirvana (estinzione definitiva) e di aver conseguito la bodhi da tempo immemorabile. Pertanto, qui la figura del Buddha storico comincia ad avere connotati quasi divini (eternità e onnicomprensione).

da un testo di Emanuela Magno



IL PATRIMONIO  
Lampada Cappella dei convittori Bottega emiliana 1859-1860



Filosofia e teatro  
sabato 1 dicembre 2012



FilosoFare: l'esperienza dei corsisti  
lunedì 27 ottobre 2014

Il 25 ottobre 2014 si è concluso il progetto "Farcorsi, esperienze e strumenti per la pratica educativa. FilosoFare con i bambini" con lo svolgimento di una serie di iniziative pubbliche...



CITAZIONE DEL GIORNO

*Nel libro di Giona il ventre della nave, il sonno profondo, il mare e il ventre del pesce sono espressioni della medesima esperienza interiore, cioè della fusione dei concetti di fuga e di isolamento.*

Roberto Della Rocca



RITRATTO DEL GIORNO

Achille Tacoli  
Principe in Scienze  
1827-1908



Paolo Boschetti  
Fondatore del Collegio dei Nobili  
1585-1627



Giancarlo Dinegro  
Principe di Belle Arti  
1769-1857



Giuseppe Campori  
Principe di Scienze e Arti  
1821-1887



Alfonso Varano  
Principe di Belle Lettere  
1705-1788



DAL PASSATO

Aula del Collegio prima metà XX secolo



Studenti in cattedra

giovedì 21 aprile 2016

"Semel in anno..." diceva Seneca per ammettere, in una sola occasione dell'anno, qualche piccola trasgressione. Per gli studenti delle scuole

DAI SOCIAL

Si è da poco concluso il ciclo di lezioni promosso dal Centro Studi Religiosi della Fondazione Collegio San Carlo, incentrato sul legame tra arte e religione.



In "Arte e sacro. Il ruolo delle pratiche artistiche nelle tradizioni religiose" si sono approfondite alcune forme artistiche in cui il sacro di varie culture

È online il bando per il XV ciclo di Dottorato in Humanities, Technology and Society.